



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO AUSFÜLLHILFE FÜR DIE FRAGEBÖGEN

CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 2011 ARBEITSSTÄTTENZÄHLUNG 2011

Rilevazione sulle imprese Erhebung der Unternehmen

31 DICEMBRE 2011
31. DEZEMBER 2011

LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122, ART. 50
GESETZ VOM 30. JULI 2010, NR. 122, ART. 50

STATO DI ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Impresa

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese, anche se costituite in forma artigianale: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Impresa attiva

Impresa che, indipendentemente dalla propria posizione amministrativa o giuridica, svolge un'attività economica, anche se a carattere stagionale, e impiega, per lo svolgimento di tale attività, i seguenti fattori della produzione: risorse umane (lavoratori indipendenti e/o dipendenti anche a tempo parziale) e beni capitali. Sono attive anche le imprese in concordato preventivo o in amministrazione controllata o in gestione commissariale governativa o in liquidazione coatta o amministrativa.

Impresa inattiva

Impresa che ha sospeso la propria attività produttiva a causa di: eventi fortuiti (incendio, terremoto, ecc.), ristrutturazione dei locali, problemi economici contingenti.

Impresa cessata

Impresa che ha chiuso definitivamente la propria attività produttiva, ovvero che non utilizza più né risorse umane né beni capitali. Un'impresa che non svolge più attività produttive, ma ha in Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o straordinaria) tutto il proprio personale, non deve considerarsi cessata, bensì inattiva. Non costituiscono cessazione dell'attività i seguenti casi: trasferimento in altra sede, modifica dell'assetto proprietario dell'impresa, decesso dell'imprenditore se seguito da passaggio ereditario dell'impresa, cessione, affitto dell'azienda. La data di cessazione è il momento in cui cessa l'attività, tale data è indipendente sia da quella di liquidazione o fallimento sia da quanto dichiarato al Registro delle Imprese e all'Anagrafe Tributaria.

STATUS DER GESCHÄFTSTÄTIGKEIT

Unternehmen

Unter Unternehmen versteht man eine rechtlich-wirtschaftliche Einheit, die marktbestimmte Güter und Dienstleistungen produziert und die aufgrund von geltenden Gesetzen oder aufgrund ihrer Satzung die erwirtschafteten Gewinne an die (privaten oder öffentlichen) Eigentümer ausbezahlen kann. Zu den Unternehmen gehören, auch wenn als Handwerksbetriebe gegründet: Einzelunternehmen, Personengesellschaften, Kapitalgesellschaften, Genossenschaften (ausgenommen Sozialgenossenschaften), privatrechtliche Konsortien, öffentliche Körperschaften mit Gewinnabsicht, Sonderbetriebe und öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste. Als Unternehmen gelten auch die selbstständigen Arbeiter und die Freiberufler.

Tätiges Unternehmen

Tätig ist das Unternehmen dann, wenn es unabhängig von seiner Verwaltungs- oder Rechtsstellung eine Wirtschaftstätigkeit ausübt, die auch nur für eine beschränkte Zeit im Jahr stattfinden kann, und für die Ausübung dieser Tätigkeit folgende Produktionsfaktoren einsetzt: Personalressourcen (selbstständige und/oder unselbstständige Voll- oder Teilzeitbeschäftigte) und Kapitalgüter. Für die Zählung gelten auch die Unternehmen als tätig, auf die eine der folgenden Rechtslagen zutrifft: außergerichtlicher Vergleich, Geschäftsaufsicht zur Abwendung des Konkurses, kommissarische Verwaltung, Zwangsliquidation, verwaltungsmäßige Zwangsauflösung.

Nicht tätiges Unternehmen

Nicht tätig ist ein Unternehmen, wenn es vorübergehend die eigene Produktionstätigkeit eingestellt hat aufgrund von zufälligen Ereignissen (wie Brand oder Erdbeben), Raumsanierungen, unvorhergesehenen wirtschaftlichen Problemen.

Aufgelöstes Unternehmen

Aufgelöst sind die Unternehmen dann, wenn sie ihre Produktionstätigkeit endgültig eingestellt haben, also weder Personalressourcen noch Kapitalgüter einsetzen. Ein Unternehmen, das keine Produktionstätigkeiten mehr ausübt und dessen gesamtes Personal in die (ordentliche oder außerordentliche) Lohnausgleichskasse überstellt ist, darf nicht als aufgelöst, sondern muss als nicht tätig eingestuft werden. In folgenden Fällen handelt es sich nicht um Auflösungen: Umzug in einen anderen Firmensitz; Wechsel der Eigentumsverhältnisse; Ableben des Unternehmers, sofern von einer Erbschaft gefolgt; Übertragung; Vermietung des Unternehmens. Das Datum der Auflösung ist jener Zeitpunkt, zu welchem die Tätigkeit eingestellt wird und ist unabhängig sowohl vom Zeitpunkt der Liquidation oder des Konkurses als auch von der Meldung an das Handelsregister und Steuerregister.

1 PROPRIETÀ, CONTROLLO, GESTIONE

La presente sezione intende cogliere l'identità dell'impresa, attraverso la raccolta di informazioni sull'assetto proprietario, sulla distribuzione delle responsabilità gestionali e sui meccanismi che regolano i processi decisionali e strategici. I quesiti riguardano essenzialmente il grado di centralizzazione delle decisioni strategiche e le principali strategie adottate dall'impresa. La sezione si conclude con informazioni sul sostegno ricevuto da vari soggetti per l'ottenimento di alcuni servizi e sulle operazioni di acquisizione, scorporo, fusione o cessione in cui l'impresa è stata eventualmente coinvolta.

QUESITO 1.02

Società controllata

Una società è considerata controllata quando, al 31 dicembre 2011:

► un altro soggetto (persona, impresa, istituzione) controlla, direttamente o indirettamente, oltre il 50 per cento delle quote o delle azioni con diritto di voto della società;

oppure

► un altro soggetto (persona, impresa, istituzione) dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, anche sulla base di accordi con altri soci, ovvero di contratti o clausole statutarie.

2 RISORSE UMANE

Obiettivo della sezione è rilevare in che misura le imprese investano in risorse umane. In particolare, sono richieste informazioni sulla dotazione, sul fabbisogno, sull'assunzione di personale ad elevata qualifica professionale e sugli eventuali ostacoli incontrati nell'acquisizione di nuove risorse. La sezione prosegue con una valutazione, da parte dell'impresa, del ruolo delle competenze tecnico-professionali e trasversali rilevanti per la competitività aziendale. Segue un approfondimento sulle pratiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane adottate dall'impresa e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche (ICT) per la gestione della comunicazione e condivisione di informazioni all'interno dell'impresa. La sezione si conclude con alcuni quesiti sulle scelte aziendali in tema di formazione, sulle finalità e sugli eventuali ostacoli incontrati nell'attivazione dei corsi, con un approfondimento sui partecipanti e sulle principali materie trattate.

QUESITO 2.01

Occupati

Per occupati si intende l'insieme delle persone occupate in un'impresa come lavoratori dipendenti (v. personale dipendente), lavoratori indipendenti (personale che svolge la propria attività lavorativa in un'impresa, senza vincoli formali di subordinazione, e la cui remunerazione abbia natura di reddito misto - capitale/lavoro. Vi rientrano: gli imprenditori individuali, i liberi professionisti e i lavoratori autonomi; i familiari coadiuvanti se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale e versano i contributi per le assicurazioni previdenziali o di infortunio sul lavoro; i professionisti, con o senza partita IVA individuale, che partecipano, indipendentemente dalla quota di partecipazione, a Studi Associati; i soci delle società di persone o di capitali - comprese le cooperative - per i quali non sono versati contributi previdenziali e a condizione che effettivamente lavorino nella società) e il personale esterno (tra cui rientrano i lavoratori temporanei - ex interinali, i collaboratori a progetto e i prestatori d'opera occasionale).

1 EIGENTUM, KONTROLLE, LEITUNG

In diesem Abschnitt soll die Unternehmensidentität erfasst werden und zwar anhand von Informationen über die Eigentumsverhältnisse, die Verteilung der Führungsverantwortung und die Mechanismen, welche die Entscheidungen und Strategien regeln. Die Fragen betreffen vor allem den Zentralisierungsgrad der strategischen Entscheidungen und die Hauptstrategien des Unternehmens. Der Abschnitt schließt mit Angaben über erhaltene Unterstützungen durch verschiedene Subjekte für die Erlangung einiger Dienste und darüber, ob das Unternehmen eventuell erworben, aufgeteilt, mit einem anderen Unternehmen zusammengeschlossen oder aufgelassen wurde.

FRAGE 1.02

Kontrollierte Gesellschaft

Eine Gesellschaft gilt als kontrolliert, wenn am 31. Dezember 2011:

► ein anderes Subjekt (Person, Unternehmen, Institution) mehr als 50 Prozent der Anteile oder Aktien der Gesellschaft mit Stimmrecht direkt oder indirekt kontrolliert;

oder

► ein anderes Subjekt (Person, Unternehmen, Institution) über genügend Stimmen verfügt, um bei der ordentlichen Generalversammlung, auch aufgrund von Abkommen mit anderen Teilhabern bzw. Verträgen oder Satzungsklauseln, einen dominierenden Einfluss ausüben zu können.

2 PERSONAL

In diesem Abschnitt soll erhoben werden, wie viel die Unternehmen für Personal investieren. Dabei werden insbesondere Angaben zum Personalstand, zum Bedarf, zur Aufnahme von hochqualifiziertem Personal und zu eventuellen Hindernissen bei der Aufnahme von neuen Mitarbeitern verlangt. Es folgt eine Einschätzung der Fachkenntnisse und Schlüsselqualifikationen zur Verbesserung der betrieblichen Wettbewerbsfähigkeit vonseiten des Unternehmers. Es folgen eine Vertiefung der Management- und der Bewertungspraktiken des Personals, die vom Unternehmen angewandt werden, und eine Vertiefung zu den Informationstechnologien (IKT) zur Kommunikation und zum Informationsaustausch innerhalb des Unternehmens. Der Abschnitt schließt mit einigen Fragen über betriebliche Entscheidungen zum Thema Weiterbildung, zu den Zwecken und eventuellen Hindernissen bei der Aktivierung der Kurse, mit einer Vertiefung über die Teilnehmer und die wichtigsten behandelten Themen.

FRAGE 2.01

Personal

Das Personal ist die Gesamtheit aller Beschäftigten eines Unternehmens. Dazu zählen die unselbstständig Beschäftigten (siehe unselbstständiges Personal), die selbstständig Beschäftigten (Personal, das seine Tätigkeit in einer Wirtschaftseinheit ohne formelles Abhängigkeitsverhältnis ausübt und dessen Vergütung einem gemischten Einkommen aus Kapital und Arbeit besteht. Dazu zählen: Einzelunternehmer, Freiberufler und selbstständige Arbeiter; mitarbeitende Familienmitglieder, die in der Wirtschaftseinheit ohne vorher vertraglich festgelegte Vergütung arbeiten und die Sozialversicherung oder Arbeitsunfallversicherung einzahlen; die Freiberufler mit oder ohne persönliche MwSt.-Nummer, die, unabhängig von ihrem Anteil, an Gemeinschaftsstudios beteiligt sind; die Gesellschafter von Personen- oder Kapitalgesellschaften - einschließlich Genossenschaften -, für die keine Sozialbeiträge eingezahlt werden und sofern sie tatsächlich in der Gesellschaft arbeiten) und das externe Personal (dazu zählen die Leiharbeiter - ehemals Zeitarbeiter, die Projektmitarbeiter und die gelegentlichen Mitarbeiter).

Occupati ad elevata qualifica professionale

Gli occupati ad elevata qualifica professionale comprendono:

- ▶ gli imprenditori, gli amministratori e i direttori di grandi aziende, i responsabili di piccole aziende;
- ▶ i professionisti di elevata specializzazione, cioè coloro che sono in possesso di una professionalità basata su un elevato livello di conoscenza teorica, acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione universitaria di II livello o post-universitaria o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità. Ne fanno parte gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative;
- ▶ coloro che svolgono professioni tecniche per le quali sono richieste conoscenze necessarie a selezionare e applicare operative protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. Il livello di conoscenza richiesto per questa tipologia di occupati è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità. Ne fanno principalmente parte coloro che svolgono professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione, nell'organizzazione e amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali. Sono esclusi tutti coloro che svolgono mansioni esecutive (ad es. lavoro d'ufficio con funzioni non direttive).

Per maggiori approfondimenti si invita a consultare il sito dell'Istat nella sezione *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (<http://cp2011.istat.it>).

QUESITO 2.03

Personale dipendente

L'insieme degli occupati legati all'impresa da un contratto di lavoro diretto, in base al quale percepiscono una retribuzione. Sono da considerarsi tali: i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai, a tempo pieno o parziale; gli apprendisti; i soci (anche di cooperative) per i quali sono versati contributi previdenziali; i lavoratori a domicilio iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga); i lavoratori stagionali; i lavoratori con contratto di inserimento; i lavoratori con contratto a termine; gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa Integrazione Guadagni. Sono invece da escludere dal computo dei lavoratori dipendenti: i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa o a forfait; per le società di capitali: il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli d'amministrazione della società o dei consigli direttivi; il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; il personale retribuito integralmente a provvigione; i coadiuvanti familiari; i volontari e i soci che, pur lavorando effettivamente nell'impresa, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; il personale che, pur lavorando presso l'impresa, è dipendente di altre imprese o è iscritto nel libro unico del lavoro di altre imprese (ad es. le imprese di pulizia o di sorveglianza, le agenzie di somministrazione di lavoro); i soggetti remunerati con fattura; i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non retribuita.

Lavoratori temporanei (ex interinali)

Persone assunte da un'agenzia di somministrazione di lavoro regolarmente autorizzata (impresa fornitrice), la quale pone uno o più lavoratori a disposizione dell'impresa che ne utilizza la prestazione lavorativa (impresa utilizzatrice), per il soddisfacimento di esigenze di carattere temporaneo. [D.lgs. 276/2003 artt. 20-28]

Hochqualifiziertes Personal

Zum hochqualifizierten Personal zählen:

- ▶ die Unternehmer, Verwalter und Direktoren von Großbetrieben, die Verantwortlichen von Kleinbetrieben;
- ▶ hochqualifizierte Fachleute, d.h. Personen, deren Professionalität auf einem hohen theoretischen Wissensstand beruht, den sie sich über den Abschluss von Universitätsstudiengängen zweiten Grades oder von post-universitären Ausbildungen oder, auch nicht formellen, gleichwertigen Ausbildungen erworben haben. Dazu gehören Spezialisten in den Bereichen Wissenschaft, Gesundheit, Geisteswissenschaften, Wirtschaft und im Sozialwesen, welche die quantitativen Wissenschaften Physik, Chemie, Ingenieurwesen und Naturwissenschaften, die Biowissenschaften und Medizin, Management und Handelswissenschaften betreffen;
- ▶ jene Personen, die technische Berufe ausüben, bei denen bestimmte und vorgegebene Protokolle und Verfahren bei Produktionsstätigkeiten oder Dienstleistungen angewandt werden müssen. Das notwendige Wissen für diese Beschäftigtengruppe wird über den Abschluss einer Oberschule, einer Ausbildung nach der Oberschule oder einer universitären Ausbildung ersten Grades oder über, auch nicht formelle, gleichwertige Ausbildungen erworben. In diese Gruppe fallen hauptsächlich jene Personen, die technische Berufe in den Bereichen Wissenschaft, Ingenieurwesen und Produktion, Organisation und Verwaltung sowie Finanzen und Handel ausüben. Ausgenommen sind alle, die ausführende Tätigkeiten ausüben (z.B. Büroarbeit ohne Führungsfunktionen).

Für weitere Informationen sei auf die Internetseite des Istat zur offiziellen Klassifikation der Berufe verwiesen (*Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali*, <http://cp2011.istat.it>).

FRAGE 2.03

Unselbstständiges Personal

Gesamtheit der Beschäftigten, die über einen direkten Arbeitsvertrag mit dem Unternehmen verbunden sind, aufgrund dessen sie eine Entlohnung beziehen. Dazu zählen die Führungskräfte, leitenden Mitarbeiter, Angestellten, Arbeiter, in Vollzeit oder Teilzeit; die Lehrlinge; die Gesellschafter (auch von Genossenschaften), für die Sozialbeiträge eingezahlt werden; die Heimarbeiter, die im Einheitslohnbuch (ehemals *libro paga*) eingetragen sind; die Geistlichen, die ihre Tätigkeit in der Wirtschaftseinheit leisten und die in das Einheitslohnbuch der Einheit eingetragen sind; die Saisonarbeiter; die Arbeiter mit Eingliederungsvertrag; die Arbeiter mit befristetem Vertrag; die Studierenden, welche einen formellen Auftrag als Beitrag zum Produktionsprozess gegen Bezahlung und/oder Ausbildung haben. In der Anzahl des unselbstständigen Personals ist auch das aus verschiedenen Gründen vorübergehend abwesende Personal enthalten: aufgrund von Urlaub, Mutterschaft, Lohnausgleichskasse. Nicht zum unselbstständigen Personal zählen hingegen: die Führungskräfte, die hauptsächlich über eine Beteiligung am Unternehmensgewinn oder pauschal bezahlt werden; bei den Kapitalgesellschaften: der Präsident, der Geschäftsführer, die amtierenden Mitglieder des Verwaltungsrates der Gesellschaft oder des Vorstandes der Kapitalgesellschaft; das Personal, das im verarbeitenden Gewerbe ausschließlich auf Bestellung arbeitet; das Personal, das gänzlich über Provision bezahlt wird; die mitarbeitenden Familienangehörigen; das Personal, das zwar in der Wirtschaftseinheit arbeitet, aber keine vorher vertraglich festgelegte Vergütung erhält und für das keine Sozialbeiträge für unselbstständig Beschäftigte eingezahlt werden; das Personal, das zwar in der Wirtschaftseinheit arbeitet, aber von anderen Wirtschaftseinheiten beschäftigt wird oder in das Einheitslohnbuch von anderen Wirtschaftseinheiten eingetragen ist (z.B. Reinigungsunternehmen oder Wachdienst, Arbeitsvermittlungsfirmen); das auf Rechnung bezahlte Personal; das Personal in langfristigem Sonderurlaub oder in unbezahltem Wartestand.

Leiharbeiter (ex Zeitarbeiter)

Person, die von einer ordnungsgemäß berechtigten Arbeitsvermittlungsfirma (Verleihunternehmen) angestellt wurde, welche einen oder mehrere Arbeiter dem Unternehmen zur Verfügung stellt, das die Arbeitsleistung nutzt (Entleihunternehmen), um einen vorübergehenden Bedarf zu decken. [Gesetzesvertretendes Dekret Nr. 276/03, Art. 20-28]

Collaboratori a progetto (CO.CO.PRO.)

Personen, die ihre Tätigkeit in base ad un contratto individuale di collaborazione non subordinata, riconducibile a uno o più specifici progetti/programmi di lavoro o fasi di esso, determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con l'organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa. [D.lgs. 276/2003 artt. 61-69]

QUESITO 2.05

Competenze

Capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Le competenze comprendono saperi e abilità acquisiti tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che, pur non finalizzati a ciò, veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Si possono distinguere tre grandi categorie: le competenze di base; le competenze tecnico-professionali; le competenze trasversali.

Le **competenze tecnico-professionali** sono l'insieme delle conoscenze e delle capacità connesse all'esercizio efficace di determinate attività professionali nei diversi comparti/ settori. Sono costituite dalle conoscenze (i "saperi") e dalle tecniche operative "specifiche" di una certa attività professionale che il soggetto deve presidiare.

QUESITO 2.05.X1

Competenze trasversali

Insieme di abilità di ampio spessore implicate in numerosi tipi di compiti, dai più elementari ai più complessi, e che si esplicano in situazioni tra loro diverse e quindi ampiamente generalizzabili. Fanno riferimento ad operazioni fondamentali proprie di qualunque soggetto posto di fronte ad un compito lavorativo. Non sono connesse specificamente ad una determinata attività o posizione lavorativa, ma entrano in gioco nelle diverse situazioni e condizionano la possibilità degli individui di esprimere comportamenti professionali e di trasferire competenze da un ambito lavorativo ad un altro. Si apprendono per via formale, informale, non formale, e possono sempre essere potenziate con appositi percorsi formativi. Si distinguono tre grandi categorie di competenze trasversali: le abilità cognitive necessarie per analizzare, capire e rappresentare una situazione o un problema e le risorse che possono essere utilizzate o incrementate all'occorrenza; le abilità comunicative necessarie per relazionarsi con il contesto e le persone; infine, le capacità di affrontare situazioni (o compiti) o di intervenire su problemi, implementando opportune strategie di azione.

QUESITO 2.05.X3

Rete Intranet

Rete locale, tipicamente aziendale, che fa uso delle tecnologie e delle funzioni tipiche di Internet (protocollo TCP/IP, email, trasferimento file, ecc.).

Wiki, blog interni aziendali (corporate blog)

Strumenti basati su tecnologie web (Web 2.0) per collaborare, scambiare informazioni e opinioni, creare contenuti *on line*.

ERP (Enterprise Resource Planning)

Letteralmente "pianificazione delle risorse d'impresa". Si tratta di un sistema di gestione (sistema informativo) che integra tutti gli aspetti del business e i suoi cicli, inclusa la pianificazione, la realizzazione del prodotto (*manufacturing*), le vendite e il marketing. Esistono applicazioni che permettono di implementare questa metodologia nelle attività di business come: controllo di inventari, tracciamento degli ordini, servizi per i clienti, finanza e risorse umane. I moderni sistemi di ERP coprono tutte le aree che possono essere automatizzate e/o monitorate all'interno di un'azienda.

Projektmitarbeiter (CO.CO.PRO.)

Person, die ihre Tätigkeit auf der Grundlage eines individuellen Vertrags über nicht untergeordnete Mitarbeit leistet, der sich auf eines oder mehrere Projekte/Arbeitsprogramme oder Phasen desselben bezieht, die vom Auftraggeber festgelegt und vom Mitarbeiter selbstständig in Hinblick auf das Ergebnis ausgeführt werden und zwar unter Berücksichtigung der Koordination mit dem Auftraggeber und unabhängig von der Zeit, die für die Durchführung der Arbeit benötigt wird. [Gesetzesvertretendes Dekret 276/03 Art. 61-69]

FRAGE 2.05

Kompetenzen

Unter Kompetenz versteht man allgemein die Fähigkeit, Wissen und Fertigkeiten einzusetzen, um ein bestimmtes Ziel zu erreichen. Sie umfasst Wissen und Fertigkeiten, die über formelle (über Ausbildungsmittel, Schulen und Kurse), nicht formelle (über Instrumente, die zwar nicht dafür vorgesehen sind, aber trotzdem Wissen und Berufserfahrung vermitteln) und informelle (mit dem Alltag oder den Eigenschaften der Person verbunden) Ausbildungen erworben werden. Es werden drei Hauptkategorien unterschieden: Grundkenntnisse; Fachkenntnisse; Schlüsselqualifikationen.

Die **Fachkenntnisse** sind die Summe der Kenntnisse und Fertigkeiten, die mit der effizienten Ausübung bestimmter beruflicher Tätigkeiten in verschiedenen Bereichen/Sektoren zusammenhängen. Sie umfassen die Kenntnisse (das „Wissen“) und die „spezifischen“ Techniken einer Arbeit, welche die Person beherrschen muss.

FRAGE 2.05.X1

Schlüsselqualifikationen

Dabei handelt es sich um eine Reihe von Fähigkeiten verschiedenster Art, die bei zahlreichen Aufgaben (von den einfachsten bis zu den kompliziertesten) benötigt werden und die sich in unterschiedlichen und somit generalisierbaren Situationen entfalten können. Bei den Schlüsselqualifikationen geht es um grundlegende Fähigkeiten, über die jede Person bei einem Arbeitsauftrag verfügt. Sie hängen nicht speziell mit einer bestimmten Tätigkeit oder beruflichen Position zusammen, sondern kommen in verschiedenen Situationen ins Spiel und beeinflussen die Möglichkeit der Personen, sich professionell zu verhalten und Kompetenzen von einem Arbeitsbereich auf einen anderen zu übertragen. Sie werden auf formellem, informellem und nicht formellem Weg erlangt und können über entsprechende Ausbildungen erweitert werden. Es werden drei Hauptkategorien unterschieden: kognitive Fähigkeiten, um eine Situation oder ein Problem zu analysieren, verstehen und darzustellen bzw. die Ressourcen, welche bei Bedarf verwendet oder erweitert werden können; Kommunikationsfähigkeiten, um mit der Umwelt und den Personen auf angemessene Weise in Beziehung zu treten; die Fähigkeit, sich der Umwelt (oder einer Aufgabe) zu stellen oder bei einem Problem einzugreifen und die entsprechenden Maßnahmen zu erarbeiten und umzusetzen.

FRAGE 2.05.X3

Intranet

Lokales Netzwerk, üblicherweise betriebsintern, das sich die Technologien und Funktionen des Internet (TCP/IP-Protokoll, E-Mail, Dateübertragung usw.) zunutze macht.

Wiki, unternehmensinterne Blogs (Corporate blog)

Instrumente, die auf Webtechnologien (Web 2.0) basieren und der Zusammenarbeit, dem Informations- und Meinungsaustausch sowie der Erstellung von Online-Inhalten dienen.

ERP (Enterprise Resource Planning)

Wörtlich die „Planung der Unternehmensressourcen“. Es handelt sich um ein Managementsystem (EDV-System), das alle Aspekte des Management und seine Phasen integriert, einschließlich Planung, Produktrealisierung (*Manufacturing*), Verkauf und Marketing. Es bestehen Anwendungen, mit denen diese Methodologie in die Geschäftstätigkeit eingefügt werden können, wie: Inventarkontrolle, Nachverfolgung der Bestellungen, Kundendienst, Finanzen und Personal. Die modernen ERP-Systeme decken alle Bereiche ab, die automatisiert und/oder innerhalb eines Betriebes kontrolliert werden können.

CRM (Customer Relationship Management)

Insieme di procedure organizzative, strumenti, archivi, dati e modelli comportamentali creato in un'azienda per gestire le relazioni con il cliente, il cui obiettivo primario è quello di migliorare il rapporto cliente-fornitore. Il CRM analizzato si articola in: CRM operativo - soluzioni metodologiche e tecnologiche per automatizzare i processi di business che prevedono il contatto diretto (*front office*) con il cliente; CRM analitico - procedure e strumenti per migliorare la conoscenza del cliente attraverso l'estrazione di dati dal CRM operativo (*data mining*), la loro analisi e lo studio revisionale sui comportamenti dei clienti stessi.

QUESITO 2.06

Attività di formazione aziendale

Attività di arricchimento professionale e di incremento e valorizzazione delle competenze lavorative del personale di impresa che risultino essere:

- ▶ decise e organizzate dall'impresa, ovvero, nella ordinaria pratica della gestione aziendale, dal titolare, dalla direzione generale o dall'ufficio del personale;
- ▶ finanziate, in tutto o in parte, dall'impresa, almeno per quanto riguarda la remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per le attività di formazione;
- ▶ direttamente finalizzate all'acquisizione permanente di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze preesistenti (non può essere quindi considerata formazione la semplice trasmissione di informazioni);
- ▶ distinte chiaramente dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

Non si considerano parte della formazione aziendale, per quanto riguarda gli obiettivi della presente rilevazione:

- ▶ le attività di formazione per disoccupati, in particolare quelle finanziate da soggetti pubblici;
- ▶ qualsiasi attività di formazione finanziata i cui oneri sono stati totalmente sostenuti da soggetti pubblici o altri soggetti esterni all'impresa;
- ▶ qualsiasi attività di formazione i cui costi siano a carico dei singoli lavoratori.

QUESITO 2.07

Corsi di formazione a gestione interna

Attività formative progettate e gestite prevalentemente dall'impresa che ne definisce o ne approva anche l'organizzazione e i contenuti. I corsi devono essere svolti in strutture chiaramente distinte dal posto di lavoro (aule, centri di formazione, ecc.). Tali strutture possono essere ubicate sia all'interno, che all'esterno dell'impresa.

Corsi di formazione a gestione esterna

Attività formative progettate e gestite prevalentemente da soggetti pubblici o privati esterni all'impresa. Tali soggetti sono anche responsabili dei contenuti di tali corsi di formazione professionale. All'impresa resta la responsabilità di coprire i costi relativi alla partecipazione del proprio personale a tali corsi (almeno per quanto riguarda la remunerazione delle ore di lavoro dedicate alla frequenza dei corsi). I corsi devono essere svolti in strutture chiaramente distinte dal posto di lavoro (aule, centri di formazione, ecc.). Tali strutture possono essere ubicate sia all'interno, che all'esterno dell'impresa. Rientra in questa tipologia la partecipazione del personale di impresa a corsi interaziendali.

Training on the job (apprendimento sul campo)

Attività pianificata e organizzata in cui un docente facilita l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica.

Altre attività di formazione aziendale

Attività formative che comprendono l'apprendimento mediante rotazione programmata nelle mansioni, l'apprendimento mediante la partecipazione a convegni, *workshop*, ecc., la partecipazione a circoli di qualità o a gruppi di autoformazione e l'autoapprendimento.

CRM (Customer Relationship Management)

Gesamtheit von organisatorischen Methoden, Instrumenten, Archiven, Daten und Verhaltensweisen, die in einem Unternehmen zur Pflege der Kundenbeziehungen geschaffen wurden und deren oberstes Ziel die Verbesserung der Kunden-Lieferanten-Beziehung ist. Das untersuchte CRM wird unterteilt in: operatives CRM - methodologische und technologische Lösungen zur Automatisierung der Geschäftsverfahren, die direkten Kundenkontakt vorsehen (*Front office*); analytisches CRM - Verfahren und Instrumente zur Verbesserung des Wissens um den Kunden durch Auswahl der im operativen System gesammelten Daten (*Data Mining*) sowie Auswertung dieser Daten mit dem Ziel, Erkenntnisse über das Verhalten der Kunden zu gewinnen.

FRAGE 2.06

Betriebliche Weiterbildung

Unter betrieblicher Weiterbildung versteht man die berufliche Bereicherung und die Erweiterung und Aufwertung der beruflichen Kompetenzen des Personals eines Unternehmens, für die Folgendes gilt:

- ▶ sie wird vom Betrieb beschlossen und organisiert, d.h. im Allgemeinen von der Unternehmensleitung, vom Betriebsinhaber, von der Direktion oder vom Personalbüro;
- ▶ sie wird zur Gänze oder teilweise vom Betrieb finanziert, was die Entlohnung der für Weiterbildungsmaßnahmen aufgewendeten Arbeitszeit angeht;
- ▶ sie bezweckt den Erwerb neuer Arbeitskompetenzen oder den Ausbau und die Verbesserung bereits vorhandener Kompetenzen des Personals (reine Informationsvermittlung ist somit nicht als berufliche Weiterbildung zu bezeichnen);
- ▶ sie grenzt sich eindeutig von der Arbeitszeit ab und findet durch einen Ausbilder statt oder zumindest mittels Einsatzes von Geräten, die den Erwerb neuer Kompetenzen erleichtern.

Folgende Tätigkeiten zählen in Hinblick auf die Ziele dieser Erhebung **nicht zur betrieblichen Weiterbildung**:

- ▶ Initiativen zur beruflichen Weiterbildung Arbeitsloser, insbesondere die von öffentlichen Stellen finanzierten;
- ▶ jedwede Weiterbildungsmaßnahme, für deren Kosten zur Gänze öffentliche Stellen oder andere außerbetriebliche Träger aufkommen;
- ▶ jedwede Weiterbildungsmaßnahme, für deren Kosten die einzelnen Arbeitnehmer selbst aufkommen.

FRAGE 2.07

Betriebsinterne Weiterbildungskurse

Damit ist Unterricht gemeint, der überwiegend vom Betrieb geplant und gestaltet wird, wobei dieser auch Organisation und Inhalte bestimmt und gutheißt. Diese Kurse müssen an Standorten stattfinden, die klar von den Arbeitsstätten getrennt sind (Klassenräume, Bildungsstätten usw.). Es kann sich um Räumlichkeiten innerhalb oder außerhalb des Betriebssitzes handeln.

Externe Weiterbildungskurse

Dabei handelt es sich um Unterricht, der überwiegend von außerbetrieblichen öffentlichen oder privaten Trägern geplant und gestaltet wird. Diese sind auch für die Inhalte dieser beruflichen Weiterbildungskurse verantwortlich. Das Unternehmen trägt die Kosten des Kursbesuchs für sein Personal (zumindest was die Entlohnung der Arbeitsstunden betrifft, die für den Kursbesuch aufgewendet werden). Die Kurse müssen an Standorten stattfinden, die klar von den Arbeitsstätten getrennt sind (Klassenräume, Bildungsstätten usw.). Es kann sich um Räumlichkeiten innerhalb oder außerhalb des Betriebssitzes handeln. Zu dieser Kategorie gehört der Besuch von betriebsübergreifenden Kursen.

Training on the job (Lernen am Arbeitsplatz)

Geplante und organisierte Maßnahmen, bei denen eine Lehrkraft den Erwerb von Kompetenzen erleichtert, indem sie am Arbeitsplatz durch praktische Anwendung vermittelt, wie Arbeitsmittel einzusetzen sind.

Andere betriebliche Weiterbildungsmaßnahmen

Dazu gehören Weiterbildungsmaßnahmen wie die geplante Rotation der Aufgabenteilung (Jobrotation), das Lernen durch Teilnahme an Tagungen, *Workshops* usw., die Teilnahme an Qualitätszirkeln oder an Selbstlerngruppen und die eigenständige Weiterbildung.

La sezione ha l'obiettivo di collocare l'attività dell'impresa all'interno delle relazioni interne o esterne alla filiera produttiva, nazionali o internazionali. In particolare, si richiedono informazioni sulla tipologia di relazioni sviluppate con soggetti esterni (privati e pubblici), sulle relazioni aziendali interessate dalle relazioni attivate, sul numero di soggetti coinvolti. Segue un approfondimento sui rapporti interni alla filiera produttiva, sia di committenza (se l'impresa rispondente è committente) sia di subfornitura (se l'impresa rispondente è subfornitrice). Un ulteriore approfondimento è svolto con riferimento alle altre forme di collaborazione con soggetti esterni, quali i contratti di rete, consorzi, altri accordi formali, *franchising*, ecc. La sezione prosegue con una valutazione delle principali motivazioni che hanno spinto l'impresa a sviluppare relazioni con soggetti esterni e degli eventuali ostacoli incontrati nell'attivazione di queste relazioni. La sezione si conclude con due quesiti sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per la comunicazione (ICT), lo scambio o la condivisione di informazioni con l'esterno.

QUESITI 3.01, 3.02, 3.03, 3.04

Commessa

Ordinazione e acquisto di beni o servizi secondo specifiche tecniche e progetti operativi forniti dall'acquirente (committente).

Subfornitura

Produzione di beni o fornitura di servizi sulla base di specifiche tecniche e progetti operativi forniti dall'acquirente (committente).

Consorzio

Contratto formale attraverso il quale due o più imprenditori costituiscono un'organizzazione comune avente la finalità di coordinamento e svolgimento di specifiche fasi dell'attività delle rispettive imprese. L'organizzazione comune può svolgere attività interna (regolazione dei rapporti reciproci tra le imprese consorziate e monitoraggio degli accordi), esterna (svolgimento di attività con terzi nell'interesse delle imprese consorziate) o attività di entrambe le forme. [Artt. 2602 e segg. c.c.]

Vi rientrano anche le società consortili e i consorzi di diritto pubblico. [Art. 2615-ter c.c., L. 215/1933, D.lgs. 267/2000, L. 448/2001]

Contratto di rete

Contratto attraverso il quale più imprese si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme prestabilite, a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica, o ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali, allo scopo di accrescere la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato. Il contratto può prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e la nomina di "un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o di fasi dello stesso". [L. 33/2009, art. 3]

Joint Venture

Contratto con cui due o più imprese collaborano alla realizzazione di un progetto specifico (realizzazione di un determinato prodotto o svolgimento di ricerche in un determinato ambito) per suddividere i rischi e sfruttare le reciproche competenze.

In diesem Abschnitt soll die Tätigkeit des Unternehmens innerhalb der Beziehungen in und außerhalb der Produktionskette, auf gesamtstaatlicher und internationaler Ebene eingeordnet werden. Dazu werden insbesondere Informationen zur Art der Beziehung mit (privaten und öffentlichen) externen Subjekten, zu den Unternehmensfunktionen, die von den eingegangenen Beziehungen betroffen sind, sowie zur Anzahl der betroffenen Subjekte erhoben. Es folgt eine Vertiefung über die Beziehungen innerhalb der Produktionskette und zwar sowohl über die Auftragsseite (wenn das antwortende Unternehmen ein Auftraggeber ist) als auch die Zulieferungsseite (wenn das antwortende Unternehmen ein Zulieferer ist). Eine weitere Vertiefung bezieht sich auf die anderen Formen der Zusammenarbeit mit externen Subjekten wie z.B. Kooperationsverträge, Konsortien, andere formelle Abkommen, *Franchising* usw. Der Abschnitt fährt mit einer Einschätzung der Hauptgründe fort, welche das Unternehmen dazu bewogen haben, Beziehungen zu externen Subjekten aufzubauen, und der eventuellen Schwierigkeiten, die bei der Aufnahme dieser Beziehungen aufgetreten sind. Der Abschnitt schließt mit zwei Fragen zur Nutzung der Informationstechnologien für Kommunikationszwecke (IKT), für den Austausch und das Teilen von Informationen mit Subjekten außerhalb des Unternehmens.

FRAGEN 3.01, 3.02, 3.03, 3.04

Beauftragung

Bestellung und Ankauf von Gütern und Dienstleistungen gemäß bestimmten Techniken und operativer Projekte, die vom Unternehmen (Auftraggeber) vorgegeben werden.

Zulieferung

Produktion von Gütern oder Erbringung von Dienstleistungen aufgrund bestimmter Techniken und operativer Projekte, die vom Käufer (Auftraggeber) vorgegeben werden.

Konsortium

Formeller Vertrag, über den zwei oder mehr Unternehmer eine gemeinsame Organisation gründen, welche das Ziel verfolgt, bestimmte Phasen der Tätigkeiten der jeweiligen Unternehmen zu koordinieren und durchzuführen. Die gemeinsame Organisation kann interne (Regelung der gegenseitigen Beziehungen zwischen den zusammengeschlossenen Unternehmen und Überwachung der Abkommen), externe (Durchführung von Tätigkeiten mit Dritten im Interesse der zusammengeschlossenen Unternehmen) oder beide Arten von Tätigkeiten durchführen. [Art. 2602 ff. Zivilgesetzbuch]

In diese Gruppe fallen auch die Konsortialgesellschaften und die öffentlich-rechtlichen Konsortien. [Art. 2615-ter Zivilgesetzbuch, Gesetz 215/1933, Gesetzesvertretendes Dekret 267/2000, Gesetz 448/2001]

Kooperationsvertrag

Vertrag, mit dem sich mehrere Unternehmen verpflichten, auf der Grundlage eines gemeinsamen Kooperationsprogramms auf festgelegte Weise zusammenzuarbeiten, Informationen oder Leistungen in Industrie, Handel bzw. technischer oder technologischer Art auszutauschen oder gemeinsam eine oder mehrere Wirtschaftstätigkeiten der jeweiligen Gesellschaften auszuüben, um die eigenen Innovationsfähigkeiten und die eigene Wettbewerbsfähigkeit auf dem Markt zu steigern. Der Vertrag kann vorsehen, dass ein gemeinsamer Vermögensfonds und ein gemeinsames Organ eingerichtet werden, das im Namen und auf Rechnung der Beteiligten die Vertragserfüllung oder die Erfüllung von Teilen oder Phasen desselben leitet. [Gesetz 33/2009, Art. 3]

Joint Venture

Vertrag, mit dem zwei oder mehr Unternehmen bei der Durchführung eines bestimmten Projekts zusammenarbeiten (Umsetzung eines bestimmten Produkts oder Durchführung von Forschungen in einem bestimmten Bereich), um die Risiken aufzuteilen und die jeweiligen Kompetenzen auszunutzen.

Associazione temporanea di imprese (ATI)

Aggregazione temporanea e occasionale di più imprese finalizzata all'offerta unitaria in gare di appalto per lo svolgimento di specifici lavori, forniture o servizi limitatamente al periodo necessario per il loro compimento. Non è dotata di personalità giuridica né di autonomia ai fini degli adempimenti fiscali e previdenziali. [D.P.R. 554/1999 e D.lgs. 163/2006, artt. 34 e segg.]

Franchising (o affiliazione commerciale)

Contratto tra due imprese con il quale una parte (*franchisor*) concede all'altra (*franchisee*) la disponibilità di diritti di proprietà industriale o intellettuale relativi a marchi, brevetti, know-how del franchisor e della sua assistenza, a fronte di una somma corrispettiva (*front fee e royalty*). [L. 129/2004]

QUESITO 3.10.X1

Rete Extranet

Estensione della rete Intranet aziendale all'esterno (verso fornitori, clienti, ecc.).

Microblog e blog aziendali

Luoghi virtuali di discussione creati dall'impresa per scambiare opinioni, informazioni con altri soggetti (wiki, microblog come Twitter, ecc.).

Social network

Rete sociale virtuale, finalizzata alla collaborazione e/o creazione di contenuti e/o condivisione d'informazioni (ad es. Facebook, LinkedIn, Xing, MySpace).

Wiki

Pagina web o collezione di documenti ipertestuali i cui contenuti vengono aggiornati in collaborazione dai suoi utilizzatori.

Siti web per condividere contenuti multimediali

Spazi virtuali *on line* nei quali l'impresa può inserire video, slide, immagini e condividerli con altri soggetti (ad es. YouTube, Picasa, SlideShare, Flickr).

4 MERCATO

La sezione intende valutare la posizione concorrenziale dell'impresa nei mercati di riferimento attraverso quesiti che si riferiscono sia alle caratteristiche del mercato stesso, sia alla capacità competitiva aziendale. In particolare, si richiedono informazioni sulla localizzazione, sul settore di appartenenza e sull'entità dei ricavi provenienti dalle vendite di beni e dalla prestazione di servizi. Inoltre, si approfondisce la posizione competitiva dell'impresa: localizzazione dei concorrenti, valutazione della propria capacità competitiva, strategie di copertura distributiva e politiche di prezzo adottate. Segue una valutazione, da parte dell'impresa, dei propri punti di forza competitiva e degli ostacoli percepiti nel miglioramento della capacità concorrenziale dell'impresa. La sezione si conclude con due quesiti sulla tipologia dell'attività principale dell'impresa, sulle modalità di diversificazione produttiva adottate dall'impresa e sui principali vantaggi che ne derivano.

Bietergemeinschaft (ATI)

Zeitlicher und zweckmäßiger Zusammenschluss von mehreren Unternehmen mit dem Ziel, ein gemeinsames Angebot bei Ausschreibungen zur Erbringung bestimmter Arbeiten, Lieferungen oder Dienstleistungen abzugeben. Der Zusammenschluss ist auf die Dauer begrenzt, die für die Erfüllung der Leistung notwendig ist. Die Bietergemeinschaft hat keine eigene Rechtspersönlichkeit und stellt kein eigenständiges Subjekt im Sinne der Steuern und Sozialabgaben dar. [D.P.R. 554/1999 und Gesetzesvertretendes Dekret 163/2006, Art. 34 ff.]

Franchising

Vertrag zwischen zwei Unternehmen, mit dem eines (Franchisegeber) dem anderen (Franchisenehmer) die gewerblichen Schutzrechte oder Urheberrechte in Bezug auf Marken, Patente, *Know-how* des Franchisegebers und seine Unterstützung im Gegenzug für eine entsprechende Geldsumme (*Front fee* und *Royalty*) überlässt. [Gesetz 129/2004]

FRAGE 3.10.X1

Extranet

Ausweitung des betrieblichen Intranets nach außen (auf Lieferanten, Kunden usw.).

Microblog und Unternehmensblog

Dabei handelt es sich um virtuelle Diskussionsstätten, die vom Unternehmen geschaffen werden, um Meinungen und Informationen mit anderen auszutauschen (Wiki, Microblog wie Twitter usw.);

Soziales Netzwerk

Dabei handelt es sich um virtuelle soziale Netzwerke, um zusammenzuarbeiten oder/und Interessen und Informationen mit anderen auszutauschen (z.B. Facebook, LinkedIn, Xing, MySpace).

Wiki

Ein Wiki ist eine Website oder eine Sammlung von Hypertexten, deren Inhalte gemeinsam von all ihren Nutzern aktualisiert werden.

Internetseiten zum Teilen multimedialer Inhalte

Dabei handelt es sich um Internetseiten, auf die das Unternehmen Videos, Präsentationen und Bilder einstellen und mit anderen teilen kann (z.B. YouTube, Picasa, SlideShare, Flickr).

4 MARKT

In diesem Abschnitt soll die Wettbewerbsposition des Unternehmens auf den Bezugsmärkten erfasst werden und zwar mit Fragen, die sich sowohl auf die Merkmale des Marktes selbst als auch auf die Wettbewerbsfähigkeit des Unternehmens beziehen. Dabei werden vor allem Fragen zum Standort, zum Zugehörigkeitssektor und zur Höhe der Erträge aus dem Verkauf von Gütern und der Erbringung von Dienstleistungen gestellt. Weiters wird die Wettbewerbsposition des Unternehmens näher betrachtet: Standort der Konkurrenten, Einschätzung der eigenen Wettbewerbsfähigkeit und angewandte Preispolitik. Der Abschnitt fährt mit einer Einschätzung der eigenen Wettbewerbsstärken und der Hindernisse bei der Verbesserung der eigenen Wettbewerbsfähigkeit vonseiten des Unternehmens fort. Der Abschnitt schließt mit zwei Fragen über die Typologie der Haupttätigkeit des Unternehmens und zu den angewandten Diversifikationsmodalitäten.

QUESITI 4.01, 4.03, 4.04

Ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi

Voce contabile che comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa e delle merci acquistate e rivendute senza trasformazione, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, le commissioni, provvigioni ed altri compensi per vendite di beni per conto terzi (biglietti ferroviari, passaggi marittimi ed aerei, ecc.), gli introiti lordi legati al trasporto di merci e persone per conto terzi e le prestazioni di servizi a terzi (noleggi di macchine, consulenze, progettazioni ed ogni altra prestazione professionale, i proventi delle agenzie di viaggio per i soggiorni e i viaggi da esse organizzati, ecc.). Per le imprese che eseguono lavori pluriennali, pagati dai committenti in base allo stato di avanzamento, comprende gli importi relativi alle fatture emesse nell'esercizio. Per le imprese edili comprende gli importi relativi agli edifici (o frazioni di essi) venduti nell'esercizio anche se ultimati in esercizi precedenti. Per le imprese con attività prevalente di locazione di immobili comprende gli affitti percepiti. I ricavi vengono richiesti al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, ecc.) ad eccezione dell'IVA fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese.

QUESITO 4.06.X1

Copertura distributiva

Presenza del prodotto/servizio sul mercato. Si possono distinguere tre possibili strategie di distribuzione, in funzione del grado di presenza sul mercato. La **distribuzione intensiva** è una strategia tesa a rendere disponibile il prodotto nel maggior numero di punti vendita possibile. La **distribuzione selettiva** è una strategia tesa a selezionare un numero limitato di distributori sul territorio al fine di un maggior controllo su prezzi e modalità di esposizione e vendita. La **distribuzione esclusiva** è una strategia che prevede l'uso di un solo o pochi intermediari per una determinata area.

QUESITO 4.07

Costi variabili

Parte del costo totale (somma di tutti i costi che l'impresa deve sostenere per produrre beni e servizi) che, nel breve periodo, varia più o meno proporzionalmente al variare della produzione. All'interno di questa categoria rientrano i costi, diretti e indiretti, che variano al variare della quantità prodotta (ad es. costi per le materie prime impiegate nella produzione, l'energia necessaria a far funzionare gli impianti, il salario dei lavoratori addetti alla produzione e così via).

QUESITO 4.11

Diversificazione produttiva

Capacità di differenziare l'offerta in funzione della domanda. Le imprese possono adottare diverse politiche/strategie di diversificazione: dall'offerta di diversi modelli, articoli o varianti di una stessa linea di prodotto rivolti a differenti fasce di mercato alla diversificazione di prodotti, non appartenenti alla stessa linea di prodotto, ma caratterizzati da affinità tecnologiche o di mercato di sbocco, fino alla diversificazione pura (l'offerta di diverse linee di prodotto in ambiti merceologici distanti dal punto di vista tecnico-produttivo e del mercato di sbocco).

La **linea di prodotto** è costituita dall'insieme di prodotti che presentano talune similarità tecnico-produttive e che sono accomunati sotto il profilo del marketing in quanto: sono complementari nell'uso; sono venduti ad una stessa categoria di acquirenti; sono venduti tramite gli stessi canali distributivi; appartengono ad una stessa categoria di prezzo.

FRAGEN 4.01, 4.03, 4.04

Erträge aus Verkäufen von Gütern und erbrachten Dienstleistungen
Buchhaltungsposten, der Folgendes umfasst: Verkäufe der vom Unternehmen hergestellten Produkte und die Verkäufe von Waren, die gekauft und ohne Verarbeitung weiterverkauft werden, Einkünfte aus Bearbeitungen im Auftrag Dritter, Gebühren, Provisionen und andere Entgelte für Güterverkäufe im Auftrag Dritter (Zugfahrkarten, Schiff- und Flugtickets usw.), Bruttoerträge aus der Güter- und Personenbeförderung für Dritte und die Erbringung von Dienstleistungen für Dritte (Verleih von Maschinen, Beratung, Planung und alle anderen freiberuflichen Leistungen, Erträge der Reisebüros für Reisen und Aufenthalte, die von ihnen organisiert wurden usw.). Bei Arbeiten, die sich über mehrere Jahre erstrecken und die vom Auftraggeber nach Arbeitsfortschritt gezahlt werden, sind die Beträge der im Geschäftsjahr ausgestellten Rechnungen anzugeben. Bauunternehmen haben die Beträge der im Geschäftsjahr verkauften Gebäude (oder Gebäudeteile) anzugeben, auch wenn diese in früheren Jahren fertig gestellt wurden. Unternehmen, deren vorwiegende Tätigkeit die Immobilienvermietung ist, müssen die erhaltenen Mieten angeben. Die Erträge werden brutto inklusive aller Kosten zu Lasten der Kunden (Transport, Verpackung, Versicherung und Ähnliches) und inklusive der indirekten Steuern (Herstellung, Konsum usw.), jedoch ohne die den Kunden in Rechnung gestellte Mehrwertsteuer (netto ohne die mit dem Kunden vereinbarten Preisnachlässe und Skonti und ohne Retourwaren), berechnet.

FRAGE 4.06.X1

Vertriebsstrategie

Dabei handelt es sich um das Vorhandensein von Produkten/Dienstleistungen auf dem Markt. Es werden drei mögliche Strategien in Bezug auf die Marktpräsenz unterschieden. Die **intensive bzw. flächendeckende Distribution** ist eine Strategie, die darauf abzielt, das Produkt in der größtmöglichen Anzahl an Verkaufsstellen anzubieten. Die **selektive Distribution** ist eine Strategie, bei der eine eingeschränkte Anzahl von Vertreibern ausgewählt wird, um größere Kontrolle über die Preise und die Präsentations- und Verkaufsmodalitäten zu haben. Bei der **exklusiven Distribution** gibt es nur eine oder wenige Verkaufsstellen in einem bestimmten Gebiet.

FRAGE 4.07

Variable Kosten

Teil der Gesamtkosten (Summe aller Kosten, die das Unternehmen für die Produktion von Gütern und die Erbringung von Dienstleistungen tragen muss), der sich kurzfristig mehr oder weniger proportional zu den Produktionsänderungen verändert. In diese Kategorie fallen die direkten und indirekten Kosten, die sich abhängig von der Produktionsmenge ändern (z.B. Kosten für die Rohstoffe, die bei der Produktion verwendet werden, für die nötige Energie, um die Anlagen zu bedienen, für das Gehalt der Arbeiter in der Produktion).

FRAGE 4.11

Produktdiversifikation

Darunter versteht man die Fähigkeit, das Angebot entsprechend der Nachfrage zu differenzieren. Die Unternehmen können verschiedene Diversifikationsstrategien anwenden: vom Angebot verschiedener Modelle, Artikel oder Varianten einer Produktlinie für verschiedene Marktsegmente über die Diversifikation von Produkten, die nicht zur selben Produktlinie gehören, aber sich durch technologische Ähnlichkeiten oder ähnliche Absatzmärkte auszeichnen, bis zur reinen Diversifikation (Angebot verschiedener Produktlinien auf Märkten, die aus technisch-produktiver Sicht oder aus der Sicht des Absatzmarktes unterschiedlich sind).

Die **Produktlinie** umfasst die Gesamtheit der Produkte, die einige technisch-produktive Ähnlichkeiten aufweisen und die aus der Sicht des Marketing verbunden sind, da: sich ihre Nutzung ergänzt; sie an dieselbe Käuferschicht verkauft werden; sie über dieselben Vertriebskanäle verkauft werden; sie in dieselbe Preiskategorie fallen.

La presente sezione intende rilevare la complessità e la varietà dei processi innovativi delle imprese. La prima parte della sezione intende rilevare la capacità di innovazione delle imprese e i loro percorsi innovativi. Tutte le informazioni di questa prima parte, ad eccezione di quanto richiesto nel quesito 5.03, fanno riferimento al **triennio 2009-2011**. La sezione richiede un primo insieme di informazioni relativo alle strategie scelte e agli investimenti sostenuti nel campo dell'innovazione: in particolare, si raccolgono informazioni sulle tipologie di innovazione introdotte, sulle attività che sono state necessarie per innovare, sulla spesa complessivamente sostenuta per le innovazioni introdotte. Questo primo insieme si chiude con una valutazione da parte dell'impresa circa il ruolo avuto dalle tecnologie informatiche nei propri processi di innovazione. Segue un quesito sui fattori che hanno limitato, frenato o impedito la realizzazione di attività di innovazione. La sezione si conclude con un quesito sulle azioni a tutela della proprietà industriale.

QUESITO 5.01

Innovazione di prodotto o di servizio

Introduzione sul mercato di prodotti o di servizi nuovi (o significativamente migliorati) in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, uso di materiali, componenti, software incorporato, prestazioni, facilità d'uso, ecc., rispetto ai prodotti e ai servizi correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. L'innovazione di prodotto o di servizio non deve necessariamente consistere in prodotti o servizi nuovi per il mercato in cui opera l'impresa; è infatti sufficiente che prodotti e servizi risultino nuovi per l'impresa che li introduce. L'innovazione di prodotto o di servizio può essere sviluppata dall'impresa stessa o da altre imprese o istituzioni. Le innovazioni di prodotto o servizio **escludono**:

- ▶ i prodotti modificati solo marginalmente;
- ▶ le modifiche di routine e le modifiche periodiche apportate a prodotti e servizi esistenti;
- ▶ le normali modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici (come per le linee di abbigliamento);
- ▶ la personalizzazione dei prodotti diretta a rispondere alle esigenze di specifici clienti che non comporti variazioni sostanziali nelle caratteristiche del prodotto rispetto a quelle dei prodotti venduti ad altri consumatori;
- ▶ le variazioni nelle caratteristiche estetiche o nel *design* di un prodotto che non determinano alcuna modifica nelle caratteristiche tecniche e funzionali dello stesso (come il lancio di nuove linee di abbigliamento o di una nuova gamma di prodotti per l'arredamento della casa). Tali variazioni sono da considerarsi innovazioni di marketing;
- ▶ la semplice vendita di nuovi prodotti o servizi acquistati da altre imprese, ad eccezione dei prodotti e servizi realizzati per l'impresa rispondente da affiliate estere.

Mit diesem Abschnitt soll die Komplexität und Vielfältigkeit der Innovationsprozesse der Unternehmen erhoben werden. Der erste Teil des Abschnitts soll die Innovationsfähigkeit der Unternehmen und ihre Innovationsgeschichte erheben. Alle Angaben in diesem ersten Abschnitt, mit Ausnahme der Frage 5.03, beziehen sich auf den **Dreijahreszeitraum 2009-2011**. Der Abschnitt fordert eine erste Zusammenfassung der Informationen über die ausgewählten Strategien und die im Bereich Innovation getätigten Investitionen: Dabei werden insbesondere Informationen zu den Typologien der eingeführten Innovationen, zu den Tätigkeiten, die für die Innovation nötig waren und zu den Gesamtkosten für die eingeführten Innovationen gesammelt. Diese erste Übersicht schließt mit einer Einschätzung vonseiten des Unternehmens zur Rolle der Informationstechnologien bei den eigenen Innovationsprozessen. Es folgt eine Frage über die Faktoren, die die Innovationstätigkeiten eingeschränkt, gebremst oder verhindert haben. Der Abschnitt schließt mit einer Frage zu den Maßnahmen zum Schutz des gewerblichen Eigentums.

FRAGE 5.01

Produkt- oder Dienstleistungsinnovation

Eine Produkt- oder Dienstleistungsinnovation besteht in der Markteinführung eines Produkts oder einer Dienstleistung, die aufgrund ihrer technischen und funktionellen Merkmale, der verwendeten Materialien und Komponenten, ihrer Leistungen oder ihrer einfachen Handhabung neu (oder signifikant verbessert) ist gegenüber den üblicherweise umgesetzten und vom Unternehmen auf dem Markt angebotenen Produkten und Dienstleistungen.

Die Produkt- oder Dienstleistungsinnovation muss nicht notgedrungen aus Produkten oder Dienstleistungen bestehen, die für den Markt, den das Unternehmen beliefert, neu sind; es reicht, wenn sie für das Unternehmen neu sind, das sie einführt.

Die Produkt- oder Dienstleistungsinnovation kann sowohl vom Unternehmen selbst als auch von anderen Unternehmen oder Institutionen entwickelt werden.

Keine Produkt- oder Dienstleistungsinnovation sind:

- ▶ nur leicht veränderte Produkte;
- ▶ routinemäßige und periodische Veränderungen an bereits bestehenden Produkten und Dienstleistungen;
- ▶ die normalen saisonalen Veränderungen und andere zyklische Änderungen (wie bei Bekleidungsassortiments);
- ▶ die individuelle Anpassung der Produkte an die Bedürfnisse besonderer Kunden, außer wenn dies signifikante Veränderungen der Produktmerkmale gegenüber denen der normal verkauften Produkte mit sich bringt;
- ▶ die Veränderungen des ästhetischen Erscheinungsbildes oder des Produktdesigns, welche keine Veränderung der technischen und funktionellen Merkmale desselben bewirken (wie die Einführung eines neuen Bekleidungsassortiments oder einer neuen Produktpalette für die Wohnungseinrichtung). Solche Änderungen zählen zu den Marketinginnovationen;
- ▶ der einfache Verkauf von neuen Produkten oder Dienstleistungen, die von anderen Unternehmen gekauft wurden, mit Ausnahme der Produkte und Dienstleistungen, die von ausländischen Tochterunternehmen für das antwortende Unternehmen erstellt wurden.

Innovazione di processo

Innovazione che può essere introdotta sia nelle imprese industriali che in quelle dei servizi e che consiste nell'adozione di: **processi produttivi e tecniche di produzione** tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati); modalità di gestione della **logistica** e dei **sistemi di distribuzione/fornitura** di semilavorati, prodotti o servizi all'esterno tecnologicamente nuove (o significativamente migliorate); modifiche significative nella dotazione di attrezzature e software destinati alle **attività di supporto alla produzione** (attività di *back office*, quali la gestione degli acquisti, le attività di manutenzione, le attività amministrativo-contabili). Tali innovazioni sono introdotte per rendere più efficiente e più flessibile l'attività aziendale, per migliorare la qualità dei processi, per ridurre l'impatto ambientale e migliorare le condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. L'innovazione di processo non deve necessariamente consistere in processi nuovi per il mercato in cui opera l'impresa; è infatti sufficiente che i processi risultino nuovi per l'impresa che li introduce.

L'innovazione di processo può essere sviluppata dall'impresa stessa o da altre imprese o istituzioni. Le innovazioni di processo **escludono**:

- ▶ i processi modificati solo marginalmente;
- ▶ l'incremento della capacità produttiva mediante l'aggiunta di impianti, reparti di logistica simili a quelli già esistenti;
- ▶ le innovazioni tese a migliorare le relazioni con la clientela. Tali innovazioni sono da considerarsi innovazioni di prodotto.

Innovazione organizzativa

Innovazione che comporta l'implementazione di: nuove **pratiche di gestione aziendale** (come la riprogettazione dei processi aziendali o *Business Re-engineering*, i sistemi di gestione della conoscenza o *knowledge management*, i sistemi di produzione snella o *Lean Production*, i sistemi di Qualità Totale TQM, ecc.); nuove **modalità di organizzazione del lavoro** (decentramento decisionale, promozione del lavoro di squadra, riconoscimento delle responsabilità individuali, attività di formazione e aggiornamento professionale volte ad accrescere le competenze e le responsabilità delle risorse umane impegnate nell'impresa, ecc.); nuove **strategie nelle relazioni con l'esterno** (relazioni con altre imprese o istituzioni pubbliche, come nuovi accordi produttivi e commerciali, *partnership*, accordi di subfornitura o di esternalizzazione). Sono finalizzate a ottenere migliori prestazioni aziendali, a garantire una maggiore efficienza o qualità dei processi gestionali e organizzativi dell'impresa e a migliorare i tempi di risposta alle opportunità e alle crisi emergenti. In genere, le innovazioni organizzative danno luogo a miglioramenti congiunti in più fasi della catena produttiva e non sono necessariamente collegate a processi di innovazione tecnologica. Le innovazioni organizzative **escludono**:

- ▶ le modifiche nelle strategie aziendali che non siano accompagnate da significativi mutamenti organizzativi;
- ▶ l'adozione di nuove tecnologie in singole aree aziendali (ad es. nelle sole unità di produzione). Queste sono generalmente riconducibili a innovazioni di processo;
- ▶ la diffusione su vasta scala di nuove modalità organizzative già adottate precedentemente in altre aree aziendali. Ad esempio, la riorganizzazione del lavoro all'interno di uno stabilimento non può essere considerata un'innovazione organizzativa se la stessa riorganizzazione era già avvenuta in un altro stabilimento della stessa impresa.

Prozessinnovation

Prozessinnovationen können sowohl von Produktions- als auch von Dienstleistungsunternehmen eingeführt werden. Dabei handelt es sich um die Anwendung technologisch neuer (oder signifikant verbesserter) **Produktionsverfahren** und **-techniken**, neuer **Produktionsverwaltungstätigkeiten (Logistik, Liefer- und Vertriebssysteme)** für neue (oder signifikant verbesserte) Halbfertigwaren, Produkte oder Dienstleistungen, signifikante Änderungen bei der Ausstattung mit Geräten und Software für **Unterstützungstätigkeiten zur Produktion** (Back office-Tätigkeiten wie Einkaufsmanagement, Wartung, Verwaltung, Buchhaltung). Diese Innovationen werden eingeführt, um die betrieblichen Tätigkeiten effizienter und flexibler zu gestalten, die Qualität der Prozesse zu verbessern, die Umweltauswirkungen zu verringern und die Gesundheits- und Sicherheitsbedingungen der Arbeit zu verbessern. Prozessinnovationen müssen nicht notgedrungen aus Prozessen bestehen, die für den Markt, auf dem das Unternehmen tätig ist, neu sind; es reicht, wenn sie für das Unternehmen neu sind, das sie einführt. Die Prozessinnovation kann sowohl vom Unternehmen selbst als auch von anderen Unternehmen oder Institutionen entwickelt werden.

Keine Prozessinnovation sind:

- ▶ nur leicht veränderte Prozesse;
- ▶ die Steigerung der Produktionskapazitäten anhand der Einführung von Produktions- oder Logistiksystemen, die den bereits vorhandenen stark ähneln;
- ▶ Innovationen, mit denen die Kundenbeziehungen verbessert werden sollen (gelten als Produktinnovationen).

Organisatorische Innovationen

Dazu gehören: die Einführung neuer **betrieblicher Organisationsverfahren** (wie die Geschäftsprozessneugestaltung oder *Business Process Re-Engineering*, Wissensmanagement bzw. *Knowledge Management*, schlanke Produktion bzw. *Lean Production*, *Total-Quality-Management* TQM usw.); neuer **Verfahren zur Arbeitsorganisation** (Dezentralisierung von Entscheidungen, Förderung von Teamarbeit, Anerkennung der Verantwortung von Einzelpersonen, Schulung und berufliche Weiterbildung zur Förderung der Kenntnisse und Verantwortung der betrieblichen Humanressourcen usw.) oder neuer **Strategien bei den Beziehungen nach außen** (Beziehungen mit anderen Unternehmen oder öffentlichen Einrichtungen wie neue Produktions- und Handelsabkommen, *Partnership*, Zulieferabkommen oder Auslagerung). Sie dienen dazu, die betrieblichen Leistungen zu verbessern, eine größere Effizienz und Qualität der betrieblichen Führungs- und Organisationsprozesse zu gewährleisten und die Reaktionszeiten auf Chancen und drohende Probleme zu verkürzen. Im Allgemeinen verbessern organisatorische Innovationen mehrere Abschnitte der Produktionskette und hängen nicht notwendigerweise mit technologischen Innovationen zusammen.

Keine organisatorischen Innovationen sind:

- ▶ Änderungen von Betriebsstrategien, die nicht mit klaren organisatorischen Änderungen einhergehen;
- ▶ Einführung neuer Technologien in einzelnen Unternehmensbereichen (z.B. nur bei den Produktionseinheiten). Dabei handelt es sich meistens um Prozessinnovationen;
- ▶ breite Anwendung neuer Organisationsformen, die bereits vorher in anderen Unternehmensbereichen angewendet wurden. Z.B.: die Neuorganisation der Arbeit in einer Produktionsstätte gilt nicht als organisatorische Innovation, wenn diese Neuorganisation davor schon in einer anderen Produktionsstätte desselben Unternehmens durchgeführt wurde.

Innovazioni di marketing

Innovazioni che consistono nell'introduzione di: innovazioni nel **design** dei prodotti (ossia, nelle caratteristiche estetiche dei prodotti); modifiche significative nel **confezionamento** o **imballaggio** di prodotti; nuove **strategie di posizionamento** di prodotti e servizi o nuove **soluzioni di vendita** (ad es. l'introduzione per la prima volta del *franchising* o di licenze di distribuzione, di vendite dirette, di concessioni esclusive di vendita, di nuove formule o soluzioni per le campagne pubblicitarie, ecc.); nuove **tecniche di promozione pubblicitaria** (ad es. l'utilizzo per la prima volta di nuovi mezzi pubblicitari, il lancio di nuovi marchi commerciali diretti a favorire l'ingresso in nuovi mercati, l'introduzione di carte di fidelizzazione o altri sistemi e soluzioni di fidelizzazione della clientela); nuove **politiche dei prezzi** dei prodotti e servizi finalizzate ad aumentare il successo commerciale dei prodotti o servizi già offerti sul mercato, oppure mirate all'apertura di nuovi mercati.

Le innovazioni di marketing **escludono**:

- ▶ le modifiche intervenute nelle caratteristiche funzionali e di uso del prodotto;
- ▶ le variazioni marginali a pratiche di marketing già svolte in precedenza;
- ▶ le variazioni a pratiche di marketing dettate dall'esigenza di lanciare promozioni stagionali;
- ▶ la pubblicità, salvo che non si avvalga per la prima volta dell'utilizzo di nuovi media.

QUESITO 5.02

Attività di innovazione

Attività che si rendono necessarie per sviluppare e introdurre innovazioni di prodotto/servizio, processo, innovazioni organizzative e di marketing. Sono da considerarsi attività di innovazione: la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; le attività di progettazione; l'acquisto di macchinari e attrezzature tecnologicamente avanzati, di hardware informatico, di software, licenze e brevetti; il marketing legato al lancio di prodotti e servizi innovativi. Sono incluse le attività ancora in corso e non concluse alla fine del 2011.

Attività di ricerca e sviluppo (R&S)

Attività di tipo creativo svolta in maniera sistematica o occasionale e finalizzata all'incremento delle conoscenze e all'impiego di tali conoscenze in nuove applicazioni, come nel caso dello sviluppo di prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati (è compreso lo sviluppo di software). La R&S comprende sia i lavori originali intrapresi per acquisire nuove conoscenze, finalizzati o non ad una specifica applicazione o utilizzazione, sia i lavori sistematici basati sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica, condotti al fine di completare, sviluppare o migliorare materiali, prodotti e processi produttivi, sistemi e servizi. La R&S può essere svolta all'interno dell'impresa con proprio personale e con proprie attrezzature (**R&S intra-muros**), oppure essere affidata per commessa ad altre imprese (anche dello stesso gruppo) o istituzioni (**R&S extra-muros**).

QUESITO 5.03

Spesa per le attività di innovazione

Voce contabile che riguarda tutte le spese sostenute nel 2011 per le attività di innovazione svolte nel **triennio 2009-2011**, qualunque sia la fonte cui si è fatto ricorso per la loro copertura. Comprende sia le spese correnti (spese di personale e acquisto di beni e servizi) sia le spese in conto capitale. Tutte le voci devono essere indicate al netto dell'IVA.

Marketinginnovation

Die Marketinginnovation umfasst: Innovationen des **Produktdesigns** (bzw. des ästhetischen Erscheinungsbildes der Produkte); signifikante Veränderungen der **Verpackung** der Produkte; neue Strategien zur **Positionierung** der Produkte und Dienstleistungen oder neue **Verkaufslösungen** (z.B. die erstmalige Einführung von *Franchising* oder von Vertriebslizenzen, von Direktverkäufen, von exklusiven Verkaufslizenzen, von neuen Formeln oder Lösungen für Werbestrategien usw.); neue **Werbetechniken** (z.B. erstmaliger Einsatz von neuen Werbemitteln, die Einführung neuer Handelsmarken um den Eintritt in neue Märkte zu fördern, die Einführung von Kundenkarten oder anderen Systemen und Lösungen zur Kundenbindung); neue **Preispolitik** für Produkte und Dienstleistungen, die darauf abzielen, den wirtschaftlichen Erfolg der bereits auf dem Markt angebotenen Produkte und Dienstleistungen zu steigern oder in neue Märkte einzusteigen.

Keine Marketinginnovation sind:

- ▶ Änderungen der funktionellen Merkmale und der Verwendung des Produkts;
- ▶ geringfügige Änderungen von Marketingpraktiken, die bereits früher angewendet wurden;
- ▶ Änderungen der Marketingpraktiken, die sich aufgrund von saisonalen Promotionen ergeben;
- ▶ Werbung, es sei denn das Unternehmen bedient sich dafür das erste Mal neuer Werbemittel.

FRAGE 5.02

Innovationstätigkeiten

Gesamtheit der Tätigkeiten, die notwendig sind, um Produkte, Dienstleistungen oder Produktionsprozesse, organisatorische und Marketinginnovationen zu entwickeln und einzuführen. Sie umfassen Forschung und Entwicklung (F&E) einschließlich der Grundlagenforschung; Planungstätigkeiten; den Ankauf von technisch ausgereiften Maschinen und Geräten, von EDV-Hardware, Software, Lizenzen und Patenten sowie das Marketing für innovative Produkte und Dienstleistungen. Dazu gehören auch Tätigkeiten, die noch im Gange und am Ende des Jahres 2011 nicht abgeschlossen sind.

Forschung und Entwicklung (F&E)

Forschung und experimentelle Entwicklung (F&E) sind kreative Tätigkeiten, die systematisch oder gelegentlich durchgeführt werden und die darauf ausgerichtet sind, das Wissen zu erweitern und den Einsatz dieses Wissen in neuen Anwendungen zu fördern, z.B. bei der Entwicklung von technologisch neuen oder signifikant verbesserten Produkten, Dienstleistungen oder Prozessen (einschließlich Softwareentwicklung). F&E umfasst einerseits völlig neue Arbeiten, mit denen neue Kenntnisse gewonnen werden sollen und die auf eine bestimmte Anwendung oder Verwendung ausgerichtet sind oder auch nicht. Andererseits zählen auch systematische Arbeiten, die sich auf bereits bestehende, durch Forschung und Praxis gewonnene, Kenntnisse stützen und die darauf abzielen, Materialien, Produkte, Produktionsprozesse, Systeme und Dienstleistungen zu vervollständigen, entwickeln oder verbessern, dazu. F&E kann innerhalb des Unternehmens von eigenem Personal und mit eigenen Geräten durchgeführt (**Intra-Muros F&E**) oder im Auftragswege an andere Unternehmen (auch desselben Konzerns) oder Institutionen weitergegeben (**Extra-Muros F&E**) werden.

FRAGE 5.03

Aufwendungen für die Innovation

Dazu zählen alle Aufwendungen für Innovationstätigkeiten im Jahr 2011, die für die im **Dreijahreszeitraum 2009-2011** durchgeführten Innovationstätigkeiten entstanden, unabhängig von der Herkunft der Mittel zu ihrer Deckung. Sie umfassen sowohl die laufenden Aufwendungen (Personalkosten und Ankauf von Gütern und Dienstleistungen) als auch die Investitionsausgaben. Alle Posten werden ohne Mehrwertsteuer angegeben.

6 FINANZA

La sezione rileva le diverse fonti di finanziamento all'attività d'impresa, interne ed esterne. In particolare, dapprima si individua la presenza e il grado di dipendenza dell'attività d'impresa dal finanziamento esterno. Successivamente, si approfondisce l'estensione e l'intensità dei rapporti tra le imprese e il sistema bancario; infine, si rileva la gestione finanziaria dell'impresa: la principale modalità, gli investimenti finanziari, il ricorso a finanziamenti esterni e ad agevolazioni pubbliche.

QUESITO 6.01

Finanziamento esterno

Tutte le fonti di finanziamento diverse dall'autofinanziamento.

Project finance

Tecnica finanziaria per il finanziamento di lungo periodo di infrastrutture e progetti industriali, attraverso la quale un'impresa sostiene economicamente una specifica iniziativa (progetto) attraverso capitale di terzi. Il rimborso del debito è garantito dai flussi di cassa previsti dalla gestione del progetto.

QUESITO 6.02

Dipendenza dell'attività d'impresa dal finanziamento esterno

Giudizio dell'impresa sulla dipendenza della propria attività dal finanziamento esterno, da intendersi come un giudizio qualitativo sul grado di difficoltà a svolgere l'attività qualora venissero meno le fonti di finanziamento diverse dall'autofinanziamento.

7 INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA

Obiettivo della sezione è rilevare l'eventuale partecipazione dell'impresa a filiere internazionali, tramite relazioni di mercato o accordi. In particolare, si richiedono informazioni sulla delocalizzazione produttiva: motivazioni, modalità, aree geografiche di riferimento, utilizzo di accordi o contratti ed eventuale assistenza ricevuta. La sezione si conclude con due quesiti sulla tipologia e localizzazione dell'attività prodotta all'estero tramite Investimenti Diretti Esteri (IDE) e tramite accordi o altri contratti.

QUESITO 7.01

IDE (Investimento Diretto Estero)

Acquisizione di almeno il 10 per cento delle azioni ordinarie di un'impresa estera con lo scopo di realizzare un interesse duraturo nel Paese e un'influenza significativa nella gestione dell'impresa. Rientrano in questa voce sia gli investimenti realizzati tramite avvio di unità produttive *ex novo* (**investimenti greenfield**) nella forma di affiliata estera (*branch*) o di controllata estera (*subsidiary*), sia gli investimenti societari (**investimenti brownfield**) ovvero le operazioni societarie quali fusioni e acquisizioni (**Mergers and Acquisitions - M&A**) aventi ad oggetto imprese già presenti sul territorio e che comportano un controllo da parte dell'impresa sulle strategie aziendali.

Accordi o contratti

Accordi di collaborazione tecnico/produttiva, come il conto lavorazione o la subfornitura in genere, e la cessione di licenze di produzione a società estere indipendenti.

6 FINANZEN

In diesem Abschnitt werden die verschiedenen internen und externen Quellen zur Finanzierung der Unternehmenstätigkeit erhoben. Als erstes werden das Bestehen und der Grad der Abhängigkeit der Unternehmenstätigkeit von externer Finanzierung festgestellt. Anschließend werden das Ausmaß und die Intensität der Beziehungen zwischen den Unternehmen und dem Bankensystem vertieft; abschließend werden einige Formen der externen Finanzierung erhoben und dabei insbesondere die kommerziellen Verbindlichkeiten und der Rückgriff auf öffentliche Förderungen.

FRAGE 6.01

Externe Finanzierung

Alle Finanzierungsquellen mit Ausnahme der Eigenfinanzierung.

Project finance

Finanzierungstechnik zur langfristigen Finanzierung von Infrastrukturen und Industrieprojekten, über welche ein Unternehmen eine bestimmte Initiative (Projekt) finanziell mit Kapital von Dritten trägt. Die Rückzahlung des Darlehens wird über den Cash-Flow, der von der Projektleitung vorgesehen ist, gewährleistet.

FRAGE 6.02

Abhängigkeit der Unternehmenstätigkeit von externer Finanzierung

Die Beurteilung der Abhängigkeit der Tätigkeit des Unternehmens von externer Finanzierung ist als qualitative Bewertung des Ausmaßes der Schwierigkeiten zu verstehen, die bei der Ausübung der Tätigkeit entstanden, wenn die anderen Finanzierungsquellen gegenüber der Eigenfinanzierung abnehmen würden.

7 INTERNATIONALISIERUNG DER PRODUKTION

Mit diesem Abschnitt soll die eventuelle Beteiligung des Unternehmens an internationalen Produktionsketten über Marktbeziehungen oder Abkommen erhoben werden. Dabei werden vor allem Angaben über Art, Standorte und Ziele der Auslandsaktivitäten mittels ausländischer Direktinvestitionen und Abkommen oder anderen Verträgen verfasst. Der Abschnitt schließt mit einigen Fragen über die erhaltene Unterstützung zur Verlagerung der Produktion, die Gründe und die Hindernisse betreffend die Entscheidung die Tätigkeit ins Ausland zu verlagern.

FRAGE 7.01

Ausländische Direktinvestition

Unter ausländischer Direktinvestition versteht man den Erwerb von mindestens 10% der Aktien eines ausländischen Unternehmens mit dem Zweck, ein dauerhaftes Interesse im Staat und einen bedeutenden Einfluss auf die Unternehmensführung aufzubauen. Unter diesen Posten fallen sowohl die Investitionen über die Einrichtung von neuen Produktionseinheiten (**Greenfield-Investitionen**) in Form einer ausländischen Tochtergesellschaft (*Branch*) oder einer ausländischen kontrollierten Gesellschaft (*Subsidiary*) als auch die Unternehmensinvestitionen (**Brownfield-Investitionen**) bzw. gesellschaftliche Vorgänge wie Fusionen und Ankäufe (**Mergers and Acquisitions - M&A**) mit bzw. von Unternehmen, die bereits im Gebiet bestehen und welche die Kontrolle des Unternehmens über die Unternehmensstrategien bewirken.

Abkommen oder Verträge

Darunter versteht man sowohl die Abkommen über technische/produktive Zusammenarbeit, wie die Bearbeitung oder Zulieferung im Allgemeinen, als auch die Abtretung von Produktionslizenzen an unabhängige ausländische Gesellschaften.